



La Pannocchia

# Il cjamp

Il Cjamp anno 28 · 2° semestre

*semestràle*

Associazione "La Pannocchia" odv  
viale Duodo · 33033 Codroipo UD  
[www.lapannocchia.org](http://www.lapannocchia.org)  
[associazione.lapannocchia@gmail.com](mailto:associazione.lapannocchia@gmail.com)  
tel. 0432 904999 · fax 0432 913477



**INDICE:**

Editoriale	pag. 3
La festa dell'orto	pag. 5
L'attività dell'orto	pag. 7
Visita al giardino sensoriale Valentino Pontello	pag. 8
La volpe sotto i gelsi	pag. 10
La campionessa più simpatica	pag. 11
Special talent e concerto del Supercoro	pag. 11
Gita a Cavazzo	pag. 14
Gita a Grado al Campeggio Punta Spin	pag. 15
Soggiorno a Lignano	pag. 16
Vacanza in montagna, il soggiorno ad Auronzo di Cadore	pag. 17
Il soggiorno ad Arta Terme	pag. 21
Festa a Goricizza in Corte Bazán	pag. 25
Una bella domenica alla fiera di San Simone	pag. 26
Donazioni per la "Fondazione La Pannocchia ETS"	pag. 27
5x1000 a "Fondazione La Pannocchia ETS"	pag. 28

**REDAZIONE**

Semestrare realizzato a cura della  
**Associazione "La Pannocchia" OdV**

degli operatori e tecnici della cooperativa FAI  
presso il centro residenziale  
**"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"**

e con la collaborazione dei volontari, professionisti  
e degli ospiti del centro.

**HANNO COLLABORATO**

Coordinatore progetto:  
**Gianni Comisso;**

Impaginazione grafica:  
**Alex Cerioli, Codroipo;**

Stampa:  
**GR Grafiche, Rovigo;**

Fotografie:  
**Veronica Murilli.**

Stampato su carta riciclata  
Lenza Top Recycling Pure.

Operatori, educatori, volontari e altri:

**Dino Pontisso**, presidente;  
**Daniela Pelin**, educatrice professionale;  
**Manuela Quaglia**, volontaria.

**EDITORIALE**

Anche il 2024 sta per concludersi, è stato un anno ricco di opportunità per i nostri utenti, con molte progettualità e tante occasioni di integrazione nel territorio.

Un anno molto proficuo per le nostre organizzazioni, che chiuderanno i bilanci in positivo grazie anche alla saturazione dei posti disponibili, alle economie di scala che si sono sapute realizzare, ai contributi legati alla progettazione sociale e a quanto raccolto con il fundraising.

Ma anche un anno complicato dal punto di vista burocratico, perché ci ha visti impegnati nella preparazione alle diverse novità introdotte dai decreti attuativi del Codice del Terzo Settore, e da quelli della nuova Legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi socio-sanitari in materia".

Senza entrare troppo nel merito delle singole misure introdotte, tralasciando in particolare quelle più tecniche che riguardano noi Enti Gestori, come l'introduzione della P.IVA obbligatoria per gli ETS, con questo editoriale vorrei dare alcuni suggerimenti alle famiglie, affinché non arrivino impreparate alle ricadute, che necessariamente queste novità avranno sui loro bilanci famigliari.

Stiamo partecipando ai tavoli di lavoro pianificati dalla Regione, per discutere sui principali temi che la nuova Legge regionale 16 del 2022 si troverà ad affrontare.

Tra di questi uno dei più controversi riguarda la compartecipazione al costo dei servizi residenziali e semiresidenziali per la disabilità che, come previsto dalla legge, farà riferimento alla sola quota sociale e sarà in base all'ISEE.

Attualmente i criteri del calcolo sono molto diversi nei vari territori regionali, causando importi significativamente svantaggiosi per alcune famiglie in base al Comune di residenza.

L'intento è quello di portare ad una progressiva omogeneizzazione dei criteri e degli importi, alcune famiglie troveranno beneficio in questa operazione, ma altre, inevitabilmente, si troveranno a pagare di più di quanto facciano ora.

Per i famigliari degli utenti inseriti nei Centri Diurni è utile sapere che quest'anno è stata completamente rivista la normativa dei FAP, il Fondo per l'Autonomia Possibile, con un nuovo Regolamento (DPR Reg. N. 214/ Pres. del 22 dicembre 2023). I principali obiettivi del nuovo Regolamento sono l'unificazione delle varie misure a favore della domiciliarità in un unico Fondo, per superare la frammentazione e migliorare il sistema del welfare regionale, il superamento delle disomogeneità territoriali in sede applicativa e la revisione degli importi e dei massimali concedibili, per consentire alle famiglie di far fronte all'aumento dei costi dell'assistenza.

Chi fosse interessato a saperne di più può avvalersi delle competenze del personale della Fondazione prendendo un appuntamento con il direttore della struttura.

Le persone inserite con modalità residenziale non potranno beneficiare di questo strumento, ma la nostra Fondazione sta compiendo un ulteriore passo

nella direzione del supporto alle famiglie creando un servizio di orientamento sugli strumenti giuridici ed economici relativi al "Dopo di Noi", molto utili per tutelare il patrimonio e ottimizzare le risorse destinate alle persone con disabilità accolte anche in regime residenziale.

Si tratta di un servizio innovativo grazie al quale metteremo a vostra disposizione un team di esperti, per accompagnarvi nell'individuazione delle soluzioni più adatte al vostro caso.

Nei primi mesi del 2025 pubblicheremo una guida dedicata al "Dopo di Noi" e organizzeremo alcune serate informative con gli esperti del mestiere, cui vi consiglio vivamente di partecipare.

Questi strumenti saranno di fondamentale importanza nei prossimi anni, in quanto vi permetteranno di operare scelte mirate orientate a garantire ai vostri cari la miglior qualità di vita possibile, ottimizzando le risorse e tutelando quanto ciascuno di voi è riuscito a risparmiare negli anni, per assicurare loro un sereno futuro.

**Dino Pontisso**, Presidente



## LA FESTA DELL'ORTO

Venerdì 20 settembre abbiamo festeggiato il nostro bellissimo e grande orto che ci dà buoni risultati. Avevamo invitato tantissima gente soprattutto le persone che ci hanno aiutato nella realizzazione di questo progetto: eravamo circa 80 persone e la struttura era piena!

**Monica:** "Il sindaco ha fatto un interessante discorso, ci ha detto che ha visto i bei risultati ottenuti ed era contento nel vederci entusiasti!"

**Isabella:** "Abbiamo mangiato tanto in compagnia, anche pietanze con le verdure del nostro orto, ad esempio con le zucchine abbiamo fatto il cous cous, arricchito poi con i peperoni, melanzane e pomodorini."

**Raniero:** "C'erano tanti parenti, anche la mamma della nostra compagna Andreina e io la conosco molto bene perché abita in un paese vicino alla casa dove abitavo con la mamma prima di arrivare in Pannocchia."

**Monica:** "La fatica nella realizzazione dell'orto, come far crescere e bagnare ogni giorno le piante, raccogliere le verdure, tenerlo pulito dalle erbacce è stata ricompensata nel vedere i risultati ottenuti e soprattutto nell'allegria della gente che era stata invitata e che gustava le prelibatezze da noi cucinate."

**Isabella:** "Sono stati invitati tutti i volontari perché hanno partecipato attivamente ogni settimana ai lavori. C'era anche Naiba e le è piaciuta molto la festa."

**Raniero:** "Ho mangiato il pasticcio con le verdure, veramente squisito: era la prima volta che mangiavo il pasticcio con le zucchine, melanzane, peperoni, carote e cipolle!"

**Monica:** "Io mi ricordo anche le tartine, buone buone, sempre con le verdure e poi la focaccia con i pomodori".





Isabella: "Ho bevuto un buonissimo frullato con il limone e la menta."

**Raniero:** "Non dimentichiamo i buonissimi dolci che c'erano stati preparati: la torta di zucca e carote e la torta di mele!"

I nostri amici del Samaritan, che hanno partecipato all'attività di orto, ci hanno regalato una bellissima pianta, un alberello, e non vediamo l'ora di piantarlo in giardino. Così lo vedremo crescere. Ci sono venuti a trovare anche i ragazzi della Valentino Pontello, gli amici di Antreas e dei Magnifici!

Questo venerdì si terrà la festa dell'orto, in questa manifestazione faranno un discorso riguardante il progetto denominato "Germogli di Inclusion". Noi ospiti della Pannocchia e operatori ci siamo presi cura dell'orto anche grazie all'aiuto dei nostri amici volontari. Mi piace molto svolgere queste mansioni di giardinaggio, soprattutto perché sono in compagnia dei miei amici e nel frattempo ascoltiamo anche la musica. Nello specifico io mi occupo di separare i fiori di camomilla dai rispettivi rametti, in seguito li inserisco in un macchinario che ha la funzione di tritarli, per fare ciò vengo aiutata dalla signora Annetta. Ho anche separato le foglie di rosmarino dai rametti. Questi compiti li svolgo al chiuso, ma alcuni dei miei compagni lavorano all'aperto. Nel nostro orto vengono coltivate molte piante tra cui: pomodori, zucchine, camomilla, cetrioli, melanzane, porri, finocchi, fagioli, tegoline, bieta, insalata, barbabietole, zucche cedrine, timo, santoreggia, rosmarino, salvia, erba cipollina e melissa. In questa giornata faremo anche un'apericena in giardino con degli stuzzichini. Sono felice di poter partecipare a questa festa e attendo venerdì con frenesia.

**Annalisa**



Il 20 settembre 2024 in Pannocchia è stata organizzata una festa con tante persone in onore del nuovo orto nel giardino della struttura. C'erano tutti i miei amici della pannocchia e degli appartamenti, molti operatori, Andrea, Dino, Patrizia, Annetta, il Sindaco di Codroipo e l'Assessora. Nei giorni prima della festa ci siamo impegnati a cucinare un ricco buffet: il pasticcio di verdure, la frittata, la torta di zucchine e molte altre cose buone. Tutto cucinato e preparato con le verdure raccolte dall'orto che abbiamo curato negli ultimi mesi. C'è stato un momento dedicato alla spiegazione dell'attività di orto dove hanno parlato Annetta, il Sindaco e io che ho letto una lettera. Ero molto emozionata ma in molti mi hanno fatto i complimenti. È stata una bella festa!

**Doris**



Venerdì 20 settembre 2024 al pomeriggio in Pannocchia è stata organizzata la festa dell'orto. C'eravamo proprio tutti: tutti noi ragazzi, operatori, volontari, Andrea, il presidente, Diana, Patrizia, alcuni ragazzi del Mosaico e Annetta, la signora con cui facciamo le lezioni di orto. Hanno parlato tante autorità e poi Doris ha letto una lettera, era molto emozionata ma è stata molto brava. Quando tutti hanno finito di parlare abbiamo fatto un'apericena con molti piatti squisiti. Avevano preparato il cous cous, il pasticcio, la pizza, le focaccine, torte salate, dolci e tantissimi altre pietanze. La festa dell'orto mi è piaciuta tantissimo, mi sono divertita e ho mangiato bene.

**Raffaella**

Il 20 settembre in Pannocchia è stato organizzato un'Apericena per inaugurare il nuovo orto. La festa è cominciata alle 17:30 circa e sono venute tante persone. C'erano tantissime persone: amici, volontari, parenti. Il Sindaco di Codroipo ha fatto un discorso e ha passato la parola ad Annetta, che ci ha aiutati a realizzare l'orto in questi mesi. Io e Nicoletta abbiamo partecipato all'attività della mattina per aiutare a preparare il buffet da offrire agli ospiti nel pomeriggio. È stata una bella festa, trascorsa insieme agli amici e a fine serata abbiamo ringraziato tutti per essere venuti.

**Debora**



## L'ATTIVITÀ DELL'ORTO

L'attività dell'orto mi piace molto, è tra le mie preferite! Mi piace bagnare le piante, separare le varie erbe, rosmarino, salvia. Mi diverto anche con il volontario Umberto a fare ricerche al pc e con i libri sulle piante aromatiche scoprendo le loro caratteristiche. L'orto mi ha anche permesso di conoscere persone nuove che ci aiuteranno in questo nuovo progetto.

**Simone**





Il lunedì mattina c'è sempre attività all'aperto o all'interno per realizzare il nostro orto. Io, generalmente lavoro con Umberto al computer per cercare informazioni sulle erbe aromatiche, conoscere il nome delle piante e come si possono utilizzare, scoprendo le indicazioni su come si possono assaggiare per sentirne il sapore: per esempio la salvia. Abbiamo imparato tante modalità per poter lavorare con queste piante dell'orto che vengono raccolte dalla terra dove c'è tutto quello che noi abbiamo bisogno per la nostra salute e per il nostro benessere. Le persone che sono state con noi a fare l'orto e ci hanno insegnato come lavorare la terra e altri esperimenti in giardino. È la terra che dà tutto per poter stare bene con noi stessi raccogliendo i frutti e cucinandoli imparando i sapori e ci divertiamo molto!

Andreina



Ogni lunedì partecipiamo all'attività nell'orto con Jessica, Rita e Annetta: abbiamo seminato i semi vari. Io ho lavorato le foglie della menta e le erbe aromatiche, con un gruppetto di altri miei compagni. Le lavoriamo per farle essiccare, hanno un buonissimo odore e poi le utilizzeremo per realizzare dei sacchetti per insaporire il cibo!

Loretta

Il lunedì c'è l'attività nell'orto nel nostro giardino. Abbiamo piantato i semi con le mani, mi piace lavorare la terra a mano! Nei vasi grandi abbiamo messo i semi, la paglia e poi l'acqua. Con noi c'era Annetta, e le operatrici Jessica, Rita e Maria. Sono venuti a trovarci anche ospiti di altre strutture, erano molto simpatici! L'orto mi piace molto perché mi ricorda i miei genitori specialmente la mia mamma.

Annalisa



## VISITA AL GIARDINO SENSORIALE VALENTINO PONTELLO

Abbiamo ricevuto un invito che non potevamo rifiutare! La Fondazione Valentino Pontello ha inaugurato un magnifico giardino sensoriale e noi abbiamo colto la palla al balzo per andare a visitarlo! Il 6 settembre abbiamo organizzato una gita. Ci hanno accompagnato Daniela, Antonietta e una tirocinante. Li ci aspettava un'educatrice che ci ha portato a visitare il giardino, che si trova dietro la loro struttura, immerso nel verde e con le bellissime montagne sullo sfondo. Nancy ci ha spiegato che il giardino è composto da alcune "stanze", tante quanti sono i nostri cinque sensi e in ognuna di esse avremmo potuto stimolare la vista, l'udito, il tatto, il gusto e l'olfatto. Prima di ogni stanza c'era un cartello con una spiegazione che due signore ci hanno letto. All'inizio c'erano delle bellissime piante di vari colori e forme che abbiamo potuto ammirare con gli occhi. Proseguendo abbiamo sentito il gorgoglio dell'acqua che sgorgava in un piccolo stagnetto e ascoltato il ronzio delle api. Abbiamo potuto anche assaggiare dei frutti di stagione (lamponi e uva) e infine sperimentare il tatto, provando ad indovinare cosa c'era nascosto in dei contenitori (chicchi di caffè, pasta, fagioli secchi, ecc.). I più coraggiosi hanno camminato scalzi su un percorso sensoriale, con sassi, paglia e corteccia. La mattina si è conclusa con una gustosa merenda offerta dai nostri amici che hanno cucinato una buonissima torta! Speriamo di tornare in un'altra stagione, così potremmo osservare, ascoltare o vedere altri colori e piante!

Articolo di gruppo



Lunedì 18 novembre siamo andati al Samaritan di Ragogna, che collabora con noi al Progetto Germogli di Inclusione. Ad aspettarci c'erano gli amici del Samaritan e altri centri. Siamo stati accolti da Fabrizio, referente del centro, che prima ha presentato la struttura e poi gli altri ospiti. Alle 10.30, in un grande salone, c'è stata la presentazione ufficiale. Un ragazzo del Samaritan ha illustrato tutti i progetti e poi abbiamo visto una serie di foto fatte durante gli incontri del progetto Germogli di Inclusione. Siamo stati molto contenti di esserci rivisti in alcune foto! Alle 11 siamo stati accolti nel salone dei diurni dove ci hanno offerto una deliziosa merenda. È stato bello vedere una casa simile alla nostra e rivedere i nostri amici dell'orto! Speriamo di ripetere questa bella esperienza!

Articolo di gruppo



## LA VOLPE SOTTO I GELSI

**Raniero:** "Giovedì siamo stati a San Vito al Tagliamento alla Volpe sotto i Gelsi. Quando siamo arrivati ci hanno accolto delle educatrici e ci hanno accompagnato in un capannone grande e molto bello, pieno di fiori e attrezzi da lavoro."

**Fabrizio:** "Abbiamo piantato dei bulbi nei vasi: abbiamo messo prima l'argilla sotto e poi sopra la terra, in mezzo alla terra abbiamo schiacciato i bulbi dei fiori. Non li abbiamo bagnati perché la terra era già umida. Attorno al vaso abbiamo legato il cartoncino con scritto il nome dei fiori piantati e, infine, ce li hanno regalati, così li abbiamo portati in Pannocchia e aspettiamo che crescano."

**Isabella e Annalisa:** "C'erano tanti bulbi di tulipani che a noi piacciono molto e di tanti colori, ad esempio bianco, viola, giallo, rosa e rosso. Sopra alla terra abbiamo messo la paglia perché tiene calda la terra e quindi i bulbi all'interno. Abbiamo pranzato tutti insieme in una sala da pranzo molto grande, accogliente e luminosa perché c'erano tante porte di vetro che si affiancavano sul giardino. Abbiamo mangiato gnocchi con il pomodoro, pesce e fagiolini di secondo; pere e mele come frutta, infine, ci hanno servito anche il caffè! Abbiamo trascorso proprio una giornata bella nonostante fuori piovesse e soprattutto ci siamo divertiti perché abbiamo imparato un lavoro nuovo; inoltre abbiamo incontrato e chiacchierato con gli ospiti e gli operatori conosciuti gli scorsi giovedì."

**Annalisa:** "Il Signor Luca è molto simpatico, ci fa ridere e ci chiedeva tante cose. A me ha chiesto se sono stata a Parigi ed io contenta gli ho risposto che ci sono stata, con Manuela, Papà, Monica, Cristian e Giulio!"

Gli ospiti della Volpe sotto i Gelsi sono molto gentili con noi: apparecchiavano le tavole, ci servono i piatti all'ora di pranzo, poi spariscono e puliscono tutto. Non ci chiedono di aiutarli perché dicono che siamo loro ospiti e gli ospiti non devono lavorare!

**Articolo di gruppo**



## LA CAMPIONESSA PIÙ SIMPATICA



Venerdì sera siamo stati in piazza a Pozzecco per festeggiare la campionessa olimpionica di corsa Sinta. Lei è la figlia di Annetta, che viene sempre da noi a fare l'orto. Sua figlia quest'anno ha partecipato alle Olimpiadi di Parigi ed ha ottenuto il record italiano di corsa nei 1500 Mt. È stata bravissima. Noi l'abbiamo applaudita e festeggiata assieme a tutto il paese e alla sua famiglia.

**Fabrizio, Gianni, Raffaella, Nicoletta e Giacinta.**

## SPECIAL TALENT E CONCERTO DEL SUPERCORO

**Alessandro:** "A gennaio abbiamo finalmente ricominciato a cantare con il Supercoro! Abbiamo fatto tante prove per imparare canzoni nuove con i nostri amici di sempre ed il maestro Giorgio."

**Ulisse:** "Per esempio abbiamo imparato una nuova canzone molto bella: Diamante di Zucchero."

**Monica:** "Il primo giugno ci siamo esibiti davanti ad una grande platea.

Io ero emozionata ed avevo paura di sbagliare, ma è andata molto bene!"

**Alessandro:** "Alla fine è andato tutto bene e siamo stati bravi a cantare"

Per prepararci allo spettacolo dello Special Talent abbiamo fatto tante prove in Pannocchia e in palestra. Ci hanno aiutati: Rosa, Alessia, Nadia, Barbara e Angelo. Abbiamo voluto raccontare la storia fatta a psicomotricità. Ognuno di noi aveva un ruolo: Cristina leggeva la storia, Monica e Stefano erano la principessa e il principe. Nicoletta, Annalisa e Barbara erano i soldati amici, mentre Alessandro, Tiziano e Rosa erano i soldati nemici. Doris interpretava il lupo. Dopo aver provato tante volte eravamo pronti per esibirci allo Special Talent. Noi eravamo molto emozionati e per qualcuno era la prima volta. Nonostante ciò, lo spettacolo è andato davvero bene!

**Articolo di gruppo**



Sabato primo giugno abbiamo fatto lo spettacolo di Special Talent: c'era tanta gente. Io ero travestita da soldato, con la camicia ed i pantaloni neri; insieme agli operatori abbiamo costruito le spade ed i cappelli: per scherzare colpivo con la spada i miei compagni dello spettacolo. Ero tanto emozionata, mi sono divertita tanto! C'era anche il gruppo di Supercoro. Presentava la nostra amica Cristina. Quando abbiamo finito abbiamo mangiato e bevuto tutti assieme.

Nicoletta

Sabato 1° giugno sono andato a vedere lo Special Talent, uno spettacolo dove si esibiscono i centri diurni e residenziali. C'erano due presentatori e una giuria composta da Renato Zero, Loredana Bertè, Romina Power e Albano, che dovevano votare le varie esibizioni. Abbiamo visto molti spettacoli: la Croce Rossa, Casa Betania, un gruppo che cuciva abiti, il Supercoro, Marilù, i Geniattori e la Pannocchia. In mezzo si esibiva anche il mago Lenard e Gianluca con Pierangelo che raccontavano le barzellette. L'esibizione che mi ha colpito di più è stata quella di Marilù che ha cantato una canzone dedicata alla cioccolata, non al latte, ma fondente! È stato proprio un bel pomeriggio!



Fabrizio

Sabato primo giugno c'è stata la festa dello Special Talent al teatro di Codroipo. Io ho partecipato a due spettacoli. Nel primo ero vestito da guerriero bianco, avevo una spada, un cappello e uno scudo. Con la volontaria Rosa infatti abbiamo rappresentato la favola di psicomotricità! Poi ho anche cantato con il Supercoro, assieme a Lucia e al maestro Giorgio che suonava la pianola. Erano tutti pronti e tranquilli, c'erano tanti amici e avevamo un grande pubblico!

Alessandro

Il primo giugno abbiamo fatto lo spettacolo di Special Talent: io ero la regina, avevo una parte importante quindi ero tanto emozionata! Stefano era il mio re. Il mio vestito era tutto rosso, proprio come una regina, ed è anche il mio colore preferito. Mi sono divertita tanto! Barbara, Rosa, Michela e Lucia erano le aiutanti per lo spettacolo: sono state molto brave a supportarci e seguirci. Abbiamo fatto due mesi di prove intense. Nello stesso giorno ho fatto lo spettacolo di Super Coro. Per me è stata una giornata molto emozionante però mi sono tanto divertita. Finito lo spettacolo ci hanno offerto un buon rinfresco.

Monica



## GITA A CAVAZZO



**Andreina:** "Il giorno 10 luglio insieme ai volontari Ezio e Fiorella più Stefano, il marito di Sabrina, siamo stati in gita sul lago di Cavazzo Carnico. Con la bella giornata c'era tanta gente che prendeva il sole o camminava. Siamo partiti con due pulmini e quando siamo arrivati abbiamo fatto una passeggiata lungo il lago. C'erano persone su vari punti del lago, un po' dappertutto. A ora di pranzo abbiamo preso posto per mangiare dei panini con prosciutto e poi la frutta. Stefano e Rita poi sono andati al bar per ordinarci il caffè. Abbiamo fatto ritorno al pulmino un po' stanchi ma felici di aver passato una giornata all'aria aperta sul lago."

**Alessandro e Annalisa:** "A pranzo ci siamo fermati in un bel tavolo di legno sotto gli alberi, di fronte al lago, molto bello! Ezio, il volontario, scherzando ci ha proposto di togliere le scarpe e i vestiti per fare un bagno nel lago, ma noi gli abbiamo detto di no! Lui scherza sempre con noi e ci fa gli scherzetti. Noi stiamo molto bene con Ezio, Fiorella, Stefano e tutti gli altri volontari perché sono divertenti, ci portano a fare le gite e ci danno tanto amore!"

Siamo arrivati a Cavazzo in mattinata: c'erano Ezio, Fiorella, Anna, Stefano e Rita. Abbiamo fatto una passeggiata attorno al lago tutti insieme, per pranzo abbiamo mangiato i panini e poi abbiamo bevuto il caffè tutti assieme. Sono stato molto bene ed ero contento.

**Alessandro**

Il giorno 10 luglio sono andato in gita con i ragazzi della Pannocchia e casa Gremese al lago di Cavazzo. Quando siamo arrivati, abbiamo passeggiato attorno al lago sul ponte; c'erano persone sulle barche, alcuni facevano anche il bagno. Arrivata ora di pranzo, abbiamo mangiato i panini, io ho mangiato quelli al prosciutto e una banana. Dopo pranzo ho bevuto un buon caffè. Con noi c'erano anche dei volontari molto simpatici. Io amo la montagna, è stata una bella gita mi piacerebbe ritornarci con loro.

**Raniero**

Il 10 luglio siamo andati a Cavazzo in gita. Nel mio gruppo c'erano anche Annalisa, Alessandro, Andreina, Doris e i ragazzi di casa Gremese. Siamo partiti verso le 10:00, e siamo arrivati per ora di pranzo. Avevamo il pranzo al sacco, io ho mangiato i panini con il prosciutto, molto buoni! Ci hanno accompagnato anche Ezio e Fiorella e il marito di Sabrina, Stefano. Abbiamo fatto un giretto attorno al lago, era bellissimo. Dopo pranzo, abbiamo preso il gelato e il caffè, abbiamo riso e scherzato tutti assieme. Verso le 15:00 siamo rientrati a casa. Faceva molto caldo ma è stata una bella uscita, spero si rifaccia!

**Monica**



## GITA A GRADO AL CAMPEGGIO PUNTA SPIN



Mercoledì 4 settembre sono andato a Grado; la strada per arrivare era molto lunga ma non ero da solo. Siamo partiti alle 9:30 e siamo arrivati a Grado verso le ore 11:00 in un campeggio che si chiama Punta Spin. Lì c'erano delle persone ad accoglierci che ci hanno fatto fare una visita. Era molto bello e grande. Mi ricordo che siamo andati in spiaggia e c'era tanta gente. Noi eravamo già pronti per entrare in acqua, perché avevamo già il costume. Abbiamo sistemato i lettini e le borse e finalmente sono entrato in acqua. La signora Antonella è arrivata e ci ha proposto di fare un giro in canoa. Mi sono tanto divertito! Poi verso le 12:00 siamo andati a mangiare. Nel menù c'era una buonissima pastasciutta al ragù e poi hamburger con patatine fritte e poi abbiamo bevuto il caffè. Poi verso le 15:00 siamo ripartiti per tornare in Pannocchia. È stata davvero una bella giornata!

**Gianni**



Mercoledì 4 settembre era una bellissima giornata di sole e io con altri amici della Pannocchia siamo stati al campeggio Punta Spin a Grado. Sono stata in spiaggia e dopo aver sistemato le mie cose sul lettino sono entrata in mare ma non ho fatto il bagno perché l'acqua era un po' fredda e piena di alghe. Con Sara siamo state in canoa e mentre lei remava io mi godevo il giro. Il villaggio è molto grande: ci sono due piscine, i campi per giocare a tennis, bocce e anche minigolf. C'è una gelateria e anche un ristorante dove abbiamo mangiato un pranzo squisito completo anche di dolcetto! Il personale del villaggio è stato molto gentile e ci hanno regalato delle maglie. Mi sono divertita tantissimo.

**Doris**





leri sono andata a Grado con dei miei amici e mi sono divertita molto. Ho preso un po' di sole in spiaggia e ho fatto tante cose molto belle, tra cui un giro in canoa e mi sono divertita talmente tanto che sono scoppiata a ridere. Ho mangiato: la pasta, hamburger, patatine, il caffè e anche il dolce. Per me è stata giornata fantastica! Prima di ritornare in Pannocchia ho visto delle vetrine con vestiti molto belli di colori: rosso, giallo, azzurro...

**Andreina**

leri sono andata a Grado con Annalisa e un gruppo di amici de La Pannocchia. Siamo arrivati in un grande campeggio che si chiama Punta Spin, dove Antonella e altre persone ci hanno accolto calorosamente! Abbiamo subito fatto un giro del campeggio, tra le stradine, le casette e le piscine. In mattinata sono stata in spiaggia a prendere un po' di sole. Ho mangiato la pasta, hamburger, il caffè e una crostata. Per me è stata la prima volta che andavo a Grado e mi sono divertita un sacco!

**Monica**

## SOGGIORNO A LIGNANO

Quest'anno siamo andati in soggiorno a Lignano al villaggio "Bella Italia". C'erano tante persone, soprattutto ragazzini che giocavano e ballavano. Io ero in camera con Elena e Fabrizio e sono stato bene con loro. Durante il giorno andavamo in spiaggia, la raggiungevamo con la carrozzina e poi ci mettevamo sullo sdraio sotto l'ombrellone, una volta ho fatto anche il bagno. Andavamo a pranzo al ristorante ed era sempre pieno, abbiamo mangiato proprio bene, si poteva scegliere fra le varie pietanze ed erano tutte buone. Siamo andati spesso a mangiare il gelato ad ascoltare la musica di sera. Mi sono divertito molto ma mi mancava la Pannocchia.

**Gianni**



Domenica pomeriggio siamo partiti alla volta di Lignano per il soggiorno al mare! Io dividevo la camera con la mia amica Monica e l'operatrice Sabrina. Quest'anno non eravamo alla Vele, ma a Villa Primavera, dove alloggiavano tanti ragazzi giovani. Il tempo era sempre nuvoloso così abbiamo fatto tante camminate; in spiaggia ci andavamo al pomeriggio ma ho messo lo stesso una volta sola il costume. Senza fare il bagno però, perché l'acqua era fredda. Abbiamo mangiato molto bene, sia a colazione che a pranzo e cena. Le brioches mi hanno ricordato la vacanza con il papà a Parigi! Siamo stati anche al bar a prendere l'aperitivo e, il pomeriggio, abbiamo preso il gelato tutti insieme. È stata una bella vacanza e mi sono rilassata, mercoledì pomeriggio siamo tornati a casa.

**Annalisa**



## VACANZA IN MONTAGNA IL SOGGIORNO AD AURONZO DI CADORE

Ad agosto per una settimana sono stata in ferie ad Auronzo di Cadore con alcuni amici della Pannocchia. In questo soggiorno ho camminato tanto, mi ricordo che un giorno durante una passeggiata ci siamo fermati a fare un pic-nic e abbiamo mangiato i panini su delle grandi pietre. Abbiamo visto anche delle mucche marroni e bianche quel giorno. Ho mangiato quasi sempre nel ristorante dell'albergo dove dormivo, era tutto buonissimo e ci davano il caffè tutti i giorni! Mi sono divertita molto anche se ho camminato davvero troppo.

**Giacinta**



Siamo partiti dalla Pannocchia con i furgoni per fare una vacanza in montagna. Arrivati a Santo Stefano di Cadore siamo entrati in una villa, dove c'era una mensa, e un alloggio per dormire. C'erano tanti giovani che facevano parte del volontariato. La prima uscita che abbiamo fatto è stata quella di Ovaro. Poi siamo stati anche a visitare le tre cime di Lavaredo, mi sono piaciute molto. Abbiamo camminato lungo un sentiero per due ore. Passando per tre rifugi, sempre con la vista delle tre cime di Lavaredo. Mi è piaciuto quando mi hanno raccontato la storia di come usavano gli alberi di quel bosco per costruire le navi veneziane. C'era anche una carta geografica che mostrava i viaggi delle navi veneziane per il commercio, e l'impero ottomano. Siamo stati anche a vedere le mucche al pascolo, dove mangiano le erbe. Abbiamo poi fatto una passeggiata a Cortina. Quando siamo tornati a casa siamo passati per Sappada e abbiamo fatto un giro, ci siamo fermati anche in pizzeria. Mi è piaciuta molto questa vacanza, abbiamo visto bei posti.

**Stefano**



Sabato 24 agosto siamo partiti, assieme a 2 operatrici: Chiara e Pamela e 2 volontari: Ezio e Fiorella, per il soggiorno ad Auronzo di Cadore e siamo tornati il 31 agosto. Mi sono trovata molto bene, specialmente con l'operatrice Chiara perché io e lei riusciamo a capirci senza il bisogno di parlare. Durante questo soggiorno ho condiviso la camera con Sabina, Raffaella e Nadia. Abbiamo fatto molte attività come lunghe camminate, l'uscita a Santo Stefano di Cadore, a Cortina (ma quest'ultima me la immaginavo diversa!) e a Sappada. L'ultimo giorno sono tutti andati in piscina ma a me non piace; quindi, sono andata a fare una camminata intorno al lago con Nadia e i volontari e ci siamo anche fermati a comprare le cartoline come ricordo della vacanza. Durante questi giorni abbiamo mangiato molto e tutto molto buono! Mi sono divertita e spero di fare un'altra vacanza con i miei amici e gli operatori!

Loretta





## IL SOGGIORNO AD ARTA TERME

Il progetto Vis a Vis, finanziato dalla regione Friuli-Venezia Giulia, volto a promuovere interventi di presa in carico delle persone fragili e supporto ai caregiver familiari, ha permesso la realizzazione di un soggiorno montano dal 5 all'8 ottobre 2024, che ha coinvolto 10 ospiti fra Residenza, Gruppi Appartamento e Diurni; 4 caregiver; 1 volontario e 3 operatori.

L'Hotel Park Oasi, situato a Piano d'Arta, ha riservato una calorosa accoglienza al nostro gruppo di vacanzieri e durante tutta la permanenza il proprietario Mauro e la sua famiglia, si sono adoperati per rendere gradevole e sorprendente questo breve soggiorno, fornendoci preziosi consigli e informazioni sul territorio, accompagnandoci in un'escursione e deliziando i palati di tutti con piatti realizzati con prodotti a chilometro zero.

Come accennato in precedenza il bando regionale ha permesso il coinvolgimento di volontari e caregiver, che hanno potuto trascorre del tempo con i propri cari in un contesto diverso rispetto alla Comunità Alloggio o alla propria abitazione. Inoltre, la presenza di operatori e volontari ha consentito ai familiari presenti di potersi ritagliare, a propria discrezione, spazi e tempi personali o scegliere se partecipare alle uscite.

Il soggiorno a Piano d'Arta è stato organizzato rilevando i bisogni individuali degli ospiti, individuando le dinamiche relazioni da promuovere e supportare con i caregiver presenti. Sulla base di queste riflessioni sono state proposte gite, escursioni, visite culturali e ingressi alle terme.

Nello specifico sono state realizzate passeggiate ed escursioni alla scoperta del territorio limitrofo a Piano d'Arta ed Arta Terme.

Mauro, proprietario dell'albergo e guida, ha organizzato per il gruppo una vicina e facile escursione a Piano d'Arta, accompagnandoci fino alla Chiesa dello Spirito.

Qui ha sapientemente raccolto l'attenzione di tutti, raccontando l'affascinante storia di questo luogo,

della costruzione della Chiesa e del miracolo in essa avvenuto. Domenica mattina, chi lo desiderava ha potuto partecipare alla Messa di Arta Terme. Una routine importante per molti ospiti che hanno espresso un alto gradimento. Il restante gruppo ha percorso una parte del sentiero sterrato che affianca il torrente della vallata, raggiungendo tutti in Piazza per ascoltare la Banda del Paese. Non sono mancate gite e visite guidate nei Comuni limitrofi. Ad Illegio, pittoresco borgo famoso per i suoi mulini, l'intero gruppo ha visitato la mostra dedicata al tema del Coraggio. Le guide ci hanno sapientemente accompagnato durante il percorso, illustrando le importanti opere esposte. Approfittando del tempo favorevole, il giorno seguente tutti si sono recati presso il vicino paese di Cercivento, il quale ospita dei mosaici, murales e affreschi sulle pareti delle case, nelle vie e nella piazza dove la Sacra Scrittura diventa percorso culturale e riflessione spirituale a disposizione di tutti. Chi lo desiderava ha potuto usufruire delle vicinissime Terme, rilassandosi nelle piscine interne ed esterne e godendo del suggestivo paesaggio circostante. Non sono mancati momenti di relax e convivialità in albergo, giocando a carte e ascoltando musica dal bellissimo jukebox presente nella sala bar. Sono molti gli aspetti positivi emersi da questa recente esperienza. In primis la possibilità per ospiti e caregiver di trascorre del tempo in un contesto diverso da quello usuale, avendo l'opportunità di ritagliarsi degli spazi e tempi personali e vivendo delle nuove esperienze con i propri congiunti.

**Daniela Pelin**, *Educatore Professionale*

Nelle giornate comprese tra il 5 ottobre e l'8 sono stata via: ad Arta Terme ed ero assieme ad alcuni miei amici della Pannocchia (qualcuno di loro era accompagnato dai rispettivi parenti) e gli operatori. I pasti che ho mangiato in questo soggiorno mi sono piaciuti molto: per colazione c'erano i cornetti ripieni di marmellata, per pranzo la pasta accompagnata dalla verdura e per cena minestra. Di domenica invece ho mangiato il formaggio, sia a pranzo che a cena. Siamo andati anche in piscina però io non ho voluto entrare in acqua, ho preferito rilassarmi e vedere i miei compagni restando fuori. Negli ultimi due giorni abbiamo visitato due chiese, una ogni giornata; la visione di questi luoghi mi ha ricordato i miei genitori siccome in occasione delle festività mio padre partecipava al coro ecclesiastico e mia madre andava ad ascoltarlo. Ho anche fatto conoscenza con i signori che ci hanno ospitato: una coppia di coniugi molto gentili che avevano anche una nipotina di pochi mesi, loro ci hanno servito i pasti ed il signore mi ha anche raccontato una vicenda della Bibbia e ci ha accompagnato in un bar del posto. Tra le attività proposte c'erano anche delle passeggiate in giro per il comune che ho gradito molto. Nelle camere, invece, io ero assieme a Daniela e Cristina! Ho trascorso parecchio tempo assieme alla mia amica Debora e tra l'altro era presente anche sua madre che mi ha tenuto per mano durante le passeggiate. Abbiamo anche ascoltato la musica, tra cui delle canzoni del mio idolo Gianni Morandi e ho anche ballato.

**Annalisa e Loretta**



**Ulisse:** "Siamo stati 4 giorni, da sabato 5 ottobre a martedì 8 ottobre, ad Arta Terme, in montagna. Abbiamo fatto passeggiate, sono stato a Messa domenica, e abbiamo mangiato sempre in ristorante. Al mattino per colazione mangiavo il krapfen con la marmellata e bevevo cappuccino, come i signori!"

**Annalisa:** "Vicino all'hotel c'erano le piscine con le terme. Io ho messo il costume con Daniela e poi con Jessica, Valentina e Naiba sono andata nei locali delle piscine, ma non sono entrata in acqua perché non mi piace. Mi sono distesa sul lettino in relax a bordo piscina accanto a Giacinta. Abbiamo riposato e guardato gli altri amici che facevano nuoto. Noi siamo state come delle principesse senza nessuno che ci disturbasse! Mi è venuto in mente quando andavo in montagna ad Ovaro con la mamma, il papà, Sissi e Ricky. Mi divertivo molto: una sera andammo a mangiare fuori la pizza ma Sissi e Ricky li lasciavamo a casa; andavo a fare la spesa con il papà e facevamo molte camminate a raccogliere i funghi!"

**Ulisse:** "C'erano anche tanti parenti ed è stato un soggiorno particolare diverso dagli altri fatti solo con gli operatori e volontari. Ma io sto bene con gli operatori perché mi vogliono bene. Mi sono divertito tanto, a me piace molto andare in montagna perché mi piace il paesaggio montano."

Siamo partiti sabato 5 ottobre per il soggiorno. Con noi c'erano delle operatrici simpatiche: Jessica, Daniela e Valentina. Io ero in camera con Valentina e Giacinta. La Camera era molto bella, il letto era grande e c'era anche la TV. Sono stata alle terme, erano bellissime, l'acqua era calda e c'erano le bolle. Mi è piaciuto tantissimo! Si mangiava molto bene, c'erano tante brioches, salame e il caffè molto buono. Ho preso un regalo per mio fratello. Dalla camera si vedevano le pecore e i cani. Con le operatrici e Giancarlo siamo usciti spesso per passeggiare e visitare le mostre ed il centro. Ho visto un mosaico molto bello a Cercivento. La domenica siamo andati a Messa, un bell'uomo ci ha fatto visitare la chiesa, era molto bravo. I signori dell'Hotel erano molto gentili con noi ci siamo trovati molto bene. Mi sono divertita molto ci ritornerei subito!

**Nicoletta**

La mattina del 5 ottobre siamo venuti a prendere i compagni delle Pannocchia e siamo partiti per il soggiorno. Siamo partiti con 3 operatrici, Giancarlo e altri familiari. Siamo arrivati per pranzo e abbiamo mangiato la pasta con il pomodoro e il caffè era molto buono! L'albergo era molto bello, in camera c'era la tv, la guardavo con Nicoletta e Valentina, l'operatrice. Poi siamo usciti per fare passeggiate e visitare il centro. Sono andata anche alle terme: erano bellissime! L'acqua era calda, si stava molto bene.

**Giacinta**



Siamo partiti il giorno 5 ottobre per Arta. Con noi c'erano Valentina, Jessica, Daniela e Giancarlo. L'Hotel si chiamava "Park Oasi" e con me è venuta anche mia sorella Renata, con cui ho condiviso la camera. Siamo arrivati per pranzo, si mangiava molto bene. Abbiamo passeggiato per i sentieri, era molto rilassante, molto calmo. La domenica siamo andati in chiesa, poi alcuni di noi sono usciti in passeggiata. Abbiamo visitato una mostra dove c'erano dei quadri molto belli, poi abbiamo fatto un aperitivo tutti insieme al centro di Arta Terme. Un gruppo di noi è andato anche in piscina a rilassarsi! Dalle finestre della camera abbiamo visto passare anche un gregge di pecore: erano tantissime e molto belle. L'hotel era molto carino e ci tornerei volentieri. Mi sono divertito molto!

Gianni



Siamo partiti il giorno 5/10/24 verso le 10:30 circa dalla Pannocchia con due pulmini per andare in vacanza in montagna.

La destinazione era Piano d'Arta presso l'albergo che si chiama Park Oasi di Piano d'Arta.

Una volta arrivati, ci siamo sistemati nelle camere e poi abbiamo pranzato con un gustoso pasticcio, patate fritte, bistecca milanese.

A dire il vero, abbiamo mangiato sempre cose buonissime! Io ero in camera con la mia mamma, avevo la stanza senza scalino così potevo muovermi con il carello a differenza di altre camere che avevano lo scalino; avevamo la camera n. 205.

La gita che mi è piaciuta di più è stata alla mostra di Illegio, che cominciava alle 17:30. Si intitolava "Il coraggio" e aveva dei quadri molto belli: quello che mi è piaciuto di più è il quadro con l'uomo che salvò la sua principessa proprio come un film.

Debora



## FESTA A GORICIZZA IN CORTE BAZÁN

Sabato sera gli amici di Corte Bazan hanno organizzato una bellissima serata per i ragazzi della Pannocchia. Appena arrivati ci hanno fatti accomodare e ci hanno servito una gustosa cenetta, a base di calamari, sarde e patatine fritte. Per concludere c'era un buonissimo gelato. Abbiamo incontrato anche qualche familiare che ci ha fatto compagnia durante la cena. Ci siamo divertiti e abbiamo cantato e ballato, dato che durante la serata c'era un gruppo musicale: "Spensierato Swing" dove suonava il nostro caro amico Fabrizio di Karisma e la cantante Annalisa.

Fabrizio, Gianni, Raffaella, Nicoletta e Giacinta

Dalla pannocchia siamo andati un sabato sera tutti insieme a Goricizza. Oltre a tutti i ragazzi c'erano anche tanti volontari con noi a cena.

C'era un tendone molto grande con tanti tavoli e panchine. Fuori dal tendone, nel cortile c'era un palco con un gruppo musicale, c'era un cantante e una persona con un strumento musicale, erano molto bravi.

Abbiamo mangiato i calamari e qualcuno ha mangiato il frico con polenta.

La festa è durata il tempo di una cena e siamo tornati a casa contenti.

Stefano



Sabato pomeriggio ho cantato alla Corte Bazan tante canzoni italiane ed una che mi pare fosse spagnola. Con noi c'era il mio maestro Giorgio di canto che ci aiutava. Non ero emozionato, ero tranquillo. Ho visto Lisetta, la sorella di Carla che veniva con me tanti anni fa al Coro. È stata una bella serata in compagnia di vecchi amici e volontari.

Ulisse

Sabato sera il 14 settembre siamo andati a Goricizza per una cena organizzata dai volontari di Corte Bazan. Eravamo noi della Pannocchia più i ragazzi di Casa Gremese e anche dell'appartamento. Per cena c'erano le patatine fritte, calamari e sarde fritte, il dolce era un gelato. Durante la cena c'era anche una orchestra che suonava e due cantanti si sono esibiti per tutta la cena. Ci siamo divertiti tutti tanto!

Silva



Sabato pomeriggio siamo andati a Goricizza alla Corte Bazan a sentire il supercoro. I miei compagni hanno cantato benissimo e mi sono emozionato. C'era tanta gente a vedere il Supercoro. Roberta ci ha fatto una sorpresa con Tea che è la sua bambina. Hanno cantato tante canzoni che mi sono piaciute molto. Era una bellissima giornata perché c'era il sole.

Fabrizio

## UNA BELLA DOMENICA ALLA FIERA DI SAN SIMONE

Conosco Barbara da tanto tempo. Ci lega un'amicizia profonda nata negli anni dell'università. Proprio grazie a lei sono arrivata per la prima volta alla "Fiera di San Simone" a Codroipo, complice lo stand gestito dall'associazione de "La Pannocchia". Mi capitava spesso ad ottobre, quando chiedevo a Barbara di trovarci per una chiacchierata, che lei mi dicesse: "non posso, sono di turno alla Pannocchia". Stessa cosa mi aveva ripetuto quest'anno, incuriosita mi sono dunque offerta volontaria per dare una mano e allo stesso tempo per conoscere da vicino le attività dell'Associazione.

Così in una splendida domenica di ottobre sono stata accolta con gioia dal gruppo di volontari impegnati nel gazebo: Gianni, Angelo, Nicole, Silvana e Stefano. Piccola visita guidata allo stand per capire dove trovare palette, coltelli e per la divisione dei compiti. Tutti abbiamo il grembiule giallo dell'associazione. Siamo davvero carini oltre ad essere sorridenti e gentili con un'unica mission importante: vendere prodotti buoni per raccogliere fondi che verranno poi destinati alle attività dei ragazzi della "Pannocchia".

Scopro che al nostro stand si possono mangiare crostini molto originali con ingredienti ricercati: humus e pomodori secchi, gorgonzola e noci, lardo e miele, porcina e kren, prosciutto cotto e kren.

Per completare l'offerta gourmet abbiamo poi polenta e cotechino (sempre molto apprezzato), giusto un assaggio di sapori speciali che di certo inviteranno tante persone da noi. Poteva mancare un dolce? Certamente no. Mi spiegano che da anni al loro stand si vendono le "pomelle", parola assolutamente nuova per me. Scopro che sono delle frittelle di mele fatte da alcune signore di Pantianicco che le producono in maniera gratuita e in quantità industriale.

Molti amici vengono solo per questa squisita bontà. La macchina organizzativa dietro il banco funziona sotto la supervisione dei più esperti.

Angelo è l'addetto alle bibite e ai caffè, Nicole veste i panni della cassiera, Silvana e Stefano si occupano del servizio al banco e ai tavoli. Barbara ed io prepariamo crostini e polenta. L'affettatrice diventa il mio mondo per un paio d'ore e man mano che arrivano gli ordini si prepara tutto con velocità.

Ogni pietanza nasce dal lavoro di quattro mani e viene servita su un "taulir" di legno.

Passano le ore, ci sono momenti in cui c'è più confusione ma poi tutto torna sotto controllo. Polenta e pane si alternano sulla piastra in continuo riscaldamento e tutti si muovono come piccole api operose.

Tante sono le persone che si soffermano lungo la strada davanti a noi: c'è chi fa i complimenti, chi passa a salutare, chi viene anche soltanto per darci conforto, per lodare il nostro operato o per chiederci se abbiamo bisogno di qualcosa. I più golosi assaggiano tutto e poi ci dicono cosa è per loro migliore.

Il cotechino ha ricevuto tanti complimenti al pari di baccalà con polenta. Anche gli imprevisti diventano momenti di unione perché, si sa, l'unione fa la forza.

Così domenica nel bel mezzo del pienone, la cassa ad un certo punto non voleva più funzionare e allora

le ordinazioni arrivavano scritte a mano in bella grafia, un salto indietro nel tempo che non ha scoraggiato nessuno e ci ha permesso comunque di soddisfare tutte le richieste.

Grazie a mani sapienti l'operatività della cassa è stata poi ripristinata ma pochi minuti dopo è stata l'affettatrice a non voler fare più il suo dovere.

Ecco che entra in scena il coltello e i salumi vengono affettati a mano.

L'amico del chiosco accanto arriva in pochissimo tempo e mette tutto a posto con tanto di affilatura della lama.

Alle due del pomeriggio ecco il cambio turno. I grembiuli gialli si spostano su altri cuori e altre mani e la fiera continua.

Gianni, il coordinatore di questo meraviglioso gruppo, da dietro le quinte si preoccupa che tutto vada per il meglio. Ha parole buone per ognuno di noi e la parola "grazie" risuona spesso in mezzo ai suoi discorsi.

La stanchezza non si sente a fine servizio, si sente invece un senso di appartenenza a qualcosa di più grande che è il bene comune, solidarietà spontanea e piacere della condivisione.

Un grazie di cuore alla "Pannocchia" per questa bella esperienza e per avermi accolta.

Ah, dimenticavo... mi sono già prenotata per tornare anche l'anno prossimo!

Manuela Quaglia

*Aiutaci ad accendere i loro sorrisi.*

offri il tuo aiuto alla

**FONDAZIONE LA PANNOCCHIA ETS**

dona a IBAN: IT 40 H 08637 63750 000023051932

BIC: CCRTIT2T99A





**DONA  
IL TUO 5X1000 a  
FONDAZIONE  
LA PANNOCCHIA ETS**

**ABBIAMO BISOGNO DI TE!**

**OGGI PIÙ CHE MAI  
LA SOLIDARIETÀ  
È NELLE TUE MANI.**



**x1000**

**Nel cud, modello 730 o unico:**

**firma nel riquadro  
"sostegno delle organizzazioni  
non lucrative..."**

**Scrivi il codice fiscale:**

**94150340308**